

Unità Pastorale di Gradisca d'Isonzo



Celebrazioni pasquali 2012



Programma Pasquale 2012

“Se Gesù non fosse risorto, sarebbe vana la nostra fede. È la risurrezione il punto centrale di tutta la vita cristiana, di tutta la nostra vita redenta.

È difficile accettare la risurrezione. Ci sono galantuomini che di Gesù hanno accettato tutto: la legge, l’impegno morale, ma la risurrezione no! Il nostro illustre e grande concittadino, Gaetano Salvemini, in un’opera scrive: “Io mi sono fermato, per quanto riguarda il cristianesimo, al venerdì santo. Non sono andato oltre. Mi sono fermato al Calvario. Ho accettato il grande messaggio umano di Gesù, ma non sono andato oltre. La risurrezione, no! Al sepolcro non sono riuscito ad arrivarci”.

Eppure sono appena venti metri... un percorso brevissimo. Chi va a Gerusalemme se ne accorge. Il percorso è brevissimo, però è il più lungo per chi deve fare un itinerario di fede.

Chiediamo al Signore che possiamo veramente abbandonarci a Lui, e soprattutto possiamo inebriarci dei raggi, della luce della risurrezione, perché è lì che noi facciamo perno, è lì che puntiamo tutte le nostre *chance*. Il Signore Risorto ci inebri di luce e ci prepari alle feste ormai imminenti della Santa Pasqua.”

(don Tonino Bello)

**Un augurio di pace a tutti!
Parroco, diaconi e Consiglio Pastorale**



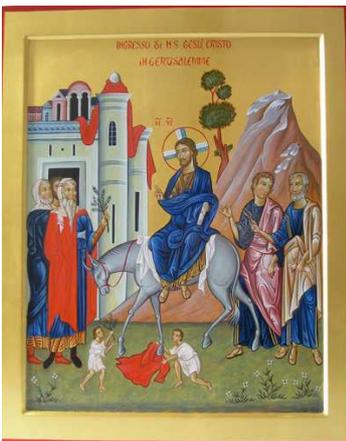
**Mercoledì 28 ore 11,00 alla Fondazione Brovedani e alle ore
16,00 Casa Riposo SAN SALVATORE:
S. Messa pasquale e auguri agli ospiti delle strutture**



Venerdì 30 marzo

Ore 20,30 VIA CRUCIS DELLE FAMIGLIE

Partenza in via da Borgo Bidischini con arrivo in via Mosetti (retro Chiesa di Santo Spirito)



Domenica delle Palme:

Sabato 31 marzo: dalle ore 15,00 alle ore 17,30 confessioni in Duomo

Ore 18,00 S. Messa delle Palme



Sabato 31 marzo: Ore 20,45

nella Chiesa di Santo Spirito “COLPEVOLE DI AMARCI PER SEMPRE”

Dramma Sacro in un Atto e cinque quadri sul tema della Passione del Signore di Claudio Gardenal con Coro e orchestra. Con questa preziosa drammatizzazione sacra, dopo diversi mesi di lontananza, rientriamo finalmente a Santo Spirito.

Domenica delle Palme 1° aprile la S. Messa delle ore 8,30 in Santo Spirito sarà nuovamente accompagnata dopo quasi quarant'anni di silenzio dall'Organo a canne della Bruma. *Organista prof. Christian Federici*



Domenica 1° Aprile

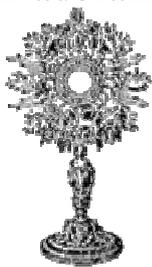
ore 8,30 S. Messa a Santo Spirito

ore 9,30 S. Messa a San Valeriano: Benedizione degli ulivi sul piazzale della chiesa e **ingresso solenne**

ore 11,00 Benedizione degli ulivi davanti San Giovanni, **processione al Duomo**. S. Messa solenne, Passio

ore 19,00 S. Messa vespertina in Duomo

L'adorazione del primo giovedì e venerdì del mese viene sostituita dalle 40 Ore



LE QUARANT'ORE

Lunedì 2 martedì 3 e mercoledì 4 aprile: Ore 8,30 S. Messa e esposizione del Santissimo Sacramento per l'adorazione personale. Ore 18,00 Canto del Miserere, pensiero e benedizione eucaristica.

In particolare il Martedì santo 3 aprile dopo il Miserere delle ore 18,00 l'Eucaristia rimarrà solennemente esposta fino alle ore 23,00 e in chiesa si troveranno dei sacerdoti per chi volesse celebrare il sacramento della penitenza, in particolare per giovani e adulti, per coloro che sono impegnati nel lavoro e non possono trovare il tempo la mattina o nel pomeriggio.



40 ORE

TURNI CONFESSIONI in Duomo

| LUNEDI SANTO 2 APRILE | MARTEDI SANTO 3 APRILE | MERCOLEDI SANTO 4 APRILE | ORARI |
|----------------------------------|---------------------------------------|---|----------------------|
| S. MESSA | ORE 8,30 | ESPOSIZIONE | |
| Don Sponton | PARROCO | Don Sponton | 9,00 – 10,00 |
| PARROCO | Don Stefano Goina | Don Stefano Goina | 10,00 – 11,00 |
| PARROCO | PARROCO | PARROCO | 11,00 – 12,00 |
| sospeso | sospeso | sospeso | 12,00 – 13,00 |
| sospeso | sospeso | sospeso | 13,00 – 14,00 |
| Padre Enock | Padre Enock | Padre Enock | 14,00 – 15,00 |
| Padre Enock | Padre Enock | Padre Enock | 15,00 – 16,00 |
| don Franco | don Franco | don Franco | 16,00 – 17,00 |
| Don Ignazio | don Franco | don Franco | 17,00 – 18,00 |
| Don Ignazio | PARROCO | PARROCO | 18,00 – 19,00 |
| ----- | PARROCO | ----- | 19,00 - 20,00 |
| ----- | Don Mirko p. Renato O.F.M. | ----- | 20,00 - 21,00 |
| ----- | Don Mirko p. Renato O.F.M. | ----- | 21,00 - 22,00 |
| ----- | Don Mirko p. Renato O.F.M. | ----- | 22,00 - 23,00 |



ORARI CONFESSIONI IN DUOMO

Lunedì 2 martedì 3 e mercoledì 4 aprile

dalle ore 9,00 alle ore 12,00
e dalle ore 14, 30 alle ore 19,00

solo martedì 3 aprile fino alle ore 23,00 (Adorazione e confessioni)

in particolare:



Lunedì 2 ore 17-19 Cresimandi 1 anno

Martedì 3 ore 20,15 percorso per Cresimandi 2° anno e riconciliazione in Duomo

Martedì 3 Ore 21,00 Adorazione dei Consigli parrocchiali

Mercoledì 4 Ore 17,00 Bambini Prima Confessione e Prima Comunione

Giovedì santo 5 aprile

APPUNTAMENTO DIOCESANO



Ore 10.00 a Gorizia in Cattedrale: Santa Messa degli Olii

Santi presieduta dall'Arcivescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti della diocesi. Sono invitati a partecipare in particolare i catechisti parrocchiali, i lettori e i Ministri straordinari dell'Eucaristia.

TRIDUO PASQUALE



Giovedì SANTO 5 aprile

Messa nella Cena del Signore

Comunione. **Ore 20,00 in Duomo S.** Messa solenne e lavanda dei piedi ai Cresimandi e Adulti. Riposizione del Santissimo, Ora Santa.



Venerdì santo 6 aprile

Liturgia della Passione del Signore:

Ore 15,00 a San Valeriano: Azione liturgica della Passione, Omelia, Adorazione della Croce, comunione

Ore 20,30 A Santo Spirito: Solenne Liturgia della Croce e processione al Duomo



In questo giorno del Venerdì santo viviamo il gesto di carità per la Terra Santa



Sabato santo 7 aprile

Confessioni in Duomo: dalle ore 9 alle 12

Dalle ore 15 alle 19

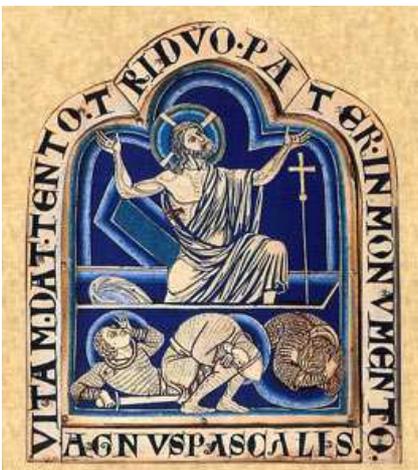


Notte Santa della Risurrezione del Signore 7 aprile



Liturgia pasquale della Risurrezione

Ore 21,00 **Veglia Pasquale**: davanti la cappella di San Giovanni: benedizione del Fuoco e processione al Duomo, Canto dell'Exultet, Liturgia della Parola, liturgia battesimale, Eucaristia solenne, “**Bacio della Pace**”



Domenica di Pasqua di Risurrezione 8 aprile

Sante Messe solenni

Ore 8,30 e ore 10,00 Santo Spirito;

Ore 9,30 San Valeriano;

ore 11,15 e 19,00 in Duomo



Lunedì di Pasqua 9 aprile

Sante Messe: Ore 8,30 Santo Spirito; Ore 9,30 San Valeriano; ore 11,15 in Duomo

CONCERTO PASQUALE



Sabato 14 aprile ore 20,45

Duomo dei Santi Pietro e Paolo

Concerto per coro e orchestra “Passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo” nella memoria di don Giovanni Battista Coassini nel centenario della morte

Il progetto che la Corale Synphònia di Gris Cuccana (Bicinicco – Ud) intende realizzare nel corso del 2012 avrà come filo conduttore il momento più intenso della fede cristiana, l'autodono di Gesù che, attraverso la sofferenza e la morte, trionfa, infine, su quest'ultima risorgendo a vita eterna.

Il concerto coinvolgerà una realtà musicale illustre ed affermata, si tratta dell'**Orchestra della Saccisica** che ha sede a Piove di Sacco in provincia di Padova e che in questa occasione sarà diretta dal m.o Devis Formentin.

Il programma musicale presenta una ricca varietà di autori: **Mozart e Mendelssohn Duruflè, Faurè, Vivaldi e Bach**. L'**“Adagio e fuga in Do minore”** di Mozart per archi e basso continuo che introdurrà nel clima della *Passione*. Sempre con Mozart, e con il famosissimo **“Ave Verum”**, il coro si unisce all'orchestra per cantare la *passione* della Vergine. Con i due brani di Mendelssohn (**“Jesu meine Freude”** e **“Wer nur den lieben”**) si entra profondamente nel tema della *Settimana Santa e della passione di Cristo* in un tendente avvicinamento ai temi della *Resurrezione*. L'**“Ubi Caritas”** di Duruflè evoca la sacralità dell'*Ultima Cena* e la ritualità del Giovedì Santo. Infine il **“Credo”** di Vivaldi testimonia la sintesi delle fede cristiana. Con Bach, infine, si canta risuona l'**“Alleluia”** per la vittoria della *Vita sulla Morte*.

E DUNQUE ANCHE TU ATEO?



E dunque anche Tu ateo?
Fu questa la tua vera Notte, Signore,
la tua discesa agl'Inferi
prima che ti accogliesse nel suo ventre la terra.
Credere in Lui e dubitare di Lui,
dire a tutti che ti ama,
e consumarti di amore,
e sentire che sei abbandonato.
"Padre, Abbà, papà!..."
Ora invece appena:
"Dio"; sia pure "tuo Dio!"
Alla fine, dunque non più padre?
O, perfino, che non esista?
Ma come poi avresti potuto dire:
"Nelle tue mani rimetto lo spirito"?
Avresti vinto per un atto di fede senza speranza?
Pur perduto dentro l'abisso del Nulla
ancora credevi?
Resurrezione, non altro è la risposta.
Ma Tu non sapevi!
Come noi non sappiamo.
E compatta
ancora sale sul mondo
la Notte.

(P. David Maria Turollo)

Ricordate che la Passione di Cristo termina sempre nella gioia della Risurrezione; così, quando sentite nel vostro cuore la sofferenza di Cristo, ricordate che deve venire la Resurrezione, deve sorgere la gioia della Pasqua.

Non lasciatevi mai invadere in tal maniera dal dolore da dimenticare la gioia di Cristo risorto.

(Madre Teresa)

Il legno della Croce, quel "legno del fallimento", è divenuto il parametro vero di ogni vittoria. Gesù ha operato più salvezza con le mani inchiodate sulla Croce, che con le mani stese sui malati.

Donaci, Signore, di non sentirci costretti nell'aiutarti a portare la Croce, di aiutarci a vedere anche nelle nostre croci e nella stessa Croce un mezzo per ricambiare il Tuo Amore, aiutaci a capire che la nostra storia crocifissa è già impregnata di resurrezione.

(Tonino Bello)

Pasqua, festa dei macigni rotolati

Vorrei che potessimo liberarci dai macigni che ci opprimono, ogni giorno: Pasqua è la festa dei macigni rotolati. E' la festa del terremoto. La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro il macigno rimosso dal sepolcro. Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme messa all'imboccatura dell'anima che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo; che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro. E' il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione del peccato. Siamo tombe alienate.

Ognuno con il suo sigillo di morte. Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo.

(Tonino Bello, Pietre di Scarto)



UN DIO CHE SOFFRE UNA PASSIONE D'AMORE PER L'UOMO

Fu Jacques Maritain che, in un articolo pubblicato poco prima della sua morte, affermò: "Il dolore non è solo imperfezione; vi è nel dolore una grandezza, una nobiltà incomparabilmente feconda e preziosa". Ha incoraggiato i teologi a cercare in Dio il "modello" misterioso del dolore dell'uomo. Era convinto che la presentazione del volto di un Dio impassibile, insensibile al dolore dell'uomo, allontanasse molte persone dalla fede. Questa esortazione ha incoraggiato a scavare nel tesoro della Bibbia per scoprire il volto di un Dio che ama e soffre per l'uomo. Non una sofferenza effettiva in sé, ma una sofferenza affettiva nelle sue relazioni d'amore con l'uomo.

E' possibile che il cuore di Dio, che trema, trepida per ogni figlio d'uomo, "creato a sua immagine", il quale si allontana da lui (vedi le parabole della pecora perduta e del figlio prodigo), fosse insensibile di fronte al dolore del suo Figlio in croce? Accanto alla croce, non c'era soltanto la sua Madre addolorata, ma anche il Padre il quale provava per quel suo Figlio una sofferenza infinita. Lì raggiunge il vertice il mistero della sofferenza di Dio!

E' così che Dio ci attrae! "E io quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me" (Gv 12,32). Cos'è più attraente dell'amore? Quando l'amore affascina, incanta, sbalordisce? Quando fa diventare una persona talmente innamorata da farla diventare debole di fronte alla persona che ama. E' questo che ci stupisce nel papà e nella mamma, diventano deboli di fronte alla debolezza del loro bambino. Questo è capitato a Dio. E' diventato un Dio debole, che si è lasciato inchiodare sulla croce dalla violenza dell'amore.

Allora capisco perché Gesù non ha accolto la sfida: "Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce" (Mt 27,40). Non è sceso dalla croce per almeno tre motivi:

- Un Dio che resta in croce, che non accetta la sfida, non poteva essere un Dio inventato. O l'hanno visto, o non poteva essere immaginato da nessuna fantasia.
- Perché resta nostro modello nei momenti del dolore (appuntamento a cui tutti prima o poi saremo chiamati). Nessuno, guardando il Crocifisso, può dirgli: "Taci, Dio, tu non l'hai provato"! Ci ha voluto, anzi, associare al mistero del suo dolore che redime: "Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do

compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa” (Col 1,24).

- Perché, se fosse sceso dalla croce, non ci saremmo accorti dei Crocifissi vivi del mondo. Se ci commuovessimo di fronte a dei crocifissi di legno, di bronzo o di marmo, ma restassimo indifferenti di fronte ai “cristi” vivi che ci vivono accanto, noi tradiremmo Cristo e il suo Vangelo. Maritain ha affermato: “Se gli uomini sapessero che Dio soffre come noi e più di noi per tutto il male che tormenta la terra, molte cose cambierebbero”. La croce è la cattedra di Dio nel mondo. Da essa Cristo ci dà la lezione più importante.

(Alfredo Battisti, arcivescovo, *Sulle tracce del Risorto*, E.P. 2009, pagg 30-

32)



Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano a Lourdes. La locandina è all'Albo nelle Chiese, per la nostra Parrocchia di Gradisca contattare **NOVELLI Maria Serena viale Trieste, 18 telefono: 0481/92962**

**La nostra comunità parrocchiale indica questa associazione
sostenuta dal centro Missionario diocesano**



Scegli l'Associazione
“CAV.ROSARIO VIZZARI “
Onlus per donare il tuo
5x1000

Puoi **scegliere Tu** a chi destinare
il cinque per mille delle imposte
... non ti costa nulla in più ed
aiuti a sostenere una buon causa!

N.B. la scelta del 5permille non annulla né sostituisce quella dell'8permille

Nel modulo per la scelta del 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi
(CUD, 730 o Unico):

- metti **la tua firma** nel primo riquadro (sostegno a volontariato o no profit)
- scrivi il numero di **codice fiscale** dell'Associazione “Cav.Rosario Vizzari” Onlus:

9 1 0 2 3 0 0 0 3 1 7

CALENDARIO ICONA FAMIGLIA

| | |
|---|---|
|  | |
| <p style="text-align: center;">23-26 marzo</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Scarpin Antonella 339/6369777</p> |
| <p style="text-align: center;">26-29 marzo</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Marea Michele 0481/99171</p> |
| <p style="text-align: center;">29 marzo – 1° aprile</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Facciola Michela 328/3728384</p> |
| <p style="text-align: center;">1-4 aprile</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Traino Maria 0481/960934</p> |
| <p style="text-align: center;">4- 7</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Viola Patrizia 348/5237966 347/9689791</p> |
| <p style="text-align: center;">7-10</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Pittia Pierina 0481/92537</p> |
| <p style="text-align: center;">10- 13</p> | <p style="text-align: center;">Fam. Rettura Natale 349/</p> |
| <p style="text-align: center;">13-16</p> | <p style="text-align: center;">Maiolino Giovanni 0481/960688</p> |



BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Chi desidera la visita e la benedizione della propria famiglia (e della casa)

Può completare la presente scheda mettendo il proprio indirizzo

Oppure inviare una mail alla Parrocchia all'indirizzo :

parrocchia.gradisca@tin.it

Oppure un semplice SMS al numero 335/5619695

Questo vale per tutti e in modo particolare per le nuove famiglie che in questi anni sono venute ad abitare a Gradisca d'Isonzo

Famiglia (Nome e cognome)_____

Via_____

Tel._____